



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

PEC: suap@pec.cspietro.it

Area Servizi Amministrativi Servizio Sviluppo Economico e del Territorio U.O. SUAP E SERVIZI AMMINISTRATIVI

Prot. N. 0028774/2021

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE COMMERCIALI DI DETTAGLIO DI VICINATO, DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DEL PICCOLO ARTIGIANATO DI SERVIZIO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19" – SECONDA FINESTRA

ART.1 -OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le **microimprese**¹ commerciali di dettaglio di vicinato, della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e del piccolo artigianato di servizio con sede operativa nel territorio del Comune di Castel San Pietro Terme, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un bonus a fondo perduto.

ART.2 -PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 23.02.2021, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e le successive variazioni;
- provvedimento della Giunta Comunale n. 35 del 02/03/2021, immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e le successive variazioni;
- delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 27/07/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "SALVAGUARDIA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2021-2023 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 D.LGS. N. 267/00";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 26/10/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DI MICROIMPRESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19 - MODIFICA ALL'AVVISO PROT. 20518/2021";
- Determinazione Dirigenziale n. 662 del 02/11/2021, avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE COMMERCIALI DI DETTAGLIO DI VICINATO, DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E DEL PICCOLO ARTIGIANATO DI SERVIZIO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19" - SECONDA FINESTRA";

ART. 3 -DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a complessivi € 98.000,00 provenienti da fondi comunali.

ART. 4 -SOGGETTI BENEFICIARI

¹ **Definizione UE microimpresa:** 'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. I requisiti relativi al **numero di dipendenti e al totale del fatturato**, o al numero di **dipendenti e al totale di bilancio**, devono ambedue sussistere e sono cumulativi. È invece prevista l'alternatività tra i requisiti di fatturato e totale di bilancio.

Sono soggetti beneficiari le seguenti tipologie di micro imprese:

- **Commercio al minuto in sede fissa di vicinato non alimentare (cioè con superficie di vendita pari o inferiore a 250 mq.);**
 - **Publici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande**, ad esclusione delle mense e del catering;
 - **Artigianato di servizio:**
 - ❖ alla persona (tra cui parrucchieri, estetisti);
 - ❖ al consumatore finale esercitate in locali/negozi aperti al pubblico (tra cui attività di riparazione scarpe, vestiti, ecc.);
- a) Ai fini della valutazione della tipologia di attività, vale il principio della prevalenza.
- b) le Microimprese devono essere attive sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di erogazione del contributo, a prescindere dalla forma giuridica rivestita;
- c) le imprese devono essere attive ed avere sede operativa nel Comune di Castel San Pietro Terme sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di erogazione del contributo;
- d) avere avuto nel 2019 un volume di affari pari ad almeno € 30.000,00 (trentamila/00). Per gli operatori economici costituiti dopo il 30 settembre 2019, il volume di affari 2019 non deve essere inferiore a € 2.500,00/mese (duemilacinquecento/00);
- e) avere riscontrato un calo del fatturato non inferiore al 15%, con riferimento al periodo 1/1/2020 – 31/12/2020 confrontato con il periodo 1/1/2019 – 31/12/2019 – (Non richiesto per le imprese costituite dal 30/09/2019);
- f) nel caso di affitto di azienda potrà presentare domanda esclusivamente l'affittuario;
- g) potrà essere presentata una sola domanda per ciascuna impresa/unità operativa.

ART. 5 -CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- essere classificate microimprese, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 –Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, *ossia imprese che occupano meno di 10 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro – per il bando è richiesto un volume di affari superiore o uguale a € 30.000,00 (trentamila/00). Per gli operatori economici costituiti dopo il 30 settembre 2019, il volume di affari 2019 non deve essere inferiore mediamente a € 2.500,00/mese (duemilacinquecento/00);*
 - non essere già stati beneficiari del contributo di cui all'avviso pubblico prot. n. 20518/2021 del 03.08.2021;
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - essere in regola con la normativa antimafia,
 - non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - non avere pendenze debitorie nei confronti del Comune di Castel San Pietro Terme, alla data di presentazione della domanda, ad esclusione di avvisi impugnati ed in pendenza di giudizio, e ad esclusione di avvisi per i quali è concesso alla data di scadenza del bando un piano di rateazione;
 - essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi.
2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 6 - INAMMISSIBILITÀ

In nessun caso possono partecipare alla presente procedura e presentare domanda di contributo:

- a) attività nei confronti delle quali è stata disposta la sospensione della licenza da parte della Questura ai sensi dell'art.100 RD 18.06.31 nr. 773;
- b) coloro che esercitano le seguenti attività:
- sale gioco, sale scommesse
 - commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
 - attività con articoli monoprezzo;
 - attività di compro-oro-argento;
 - il commercio e la vendita attraverso distribuzione automatica, call center;
 - i centri massaggi – i servizi dei centri per il benessere fisico ai quali non è associato lo svolgimento dell'attività di estetista;
 - i circoli privati;
 - commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante);
 - imprese agricole e agrituristiche;
 - commercio al minuto in sede fissa di vicinato alimentare;
 - esercizio dell'attività di pompe funebri.

ART. 7 -IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM - MASSIMALI

1. I contributi per la presente iniziativa sono assegnati in un'unica soluzione a fondo perduto e nella misura massima di:
- € **1.000,00** (euro mille/00) in caso di riduzione di fatturato di almeno il 15% rispetto all'anno precedente;
 - € **1.500,00** (euro millecinquecento/00) in caso di riduzione di fatturato di almeno il 15% **E** del risultato economico di almeno il 15% rispetto all'anno precedente, **Q** per gli operatori economici costituiti dopo il 30 settembre 2019;
2. Qualora la somma dei contributi richiesti sia superiore alla disponibilità stanziata, l'importo del contributo unitario massimo da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata;
3. Qualora risultino somme non assegnate in base ai criteri sopra descritti, queste saranno assegnate proporzionalmente tra i beneficiari delle domande presentate entro i termini, fino ad un limite di contributo pari rispettivamente a:
- € **1.500,00** (euro millecinquecento/00), in caso di riduzione di fatturato di almeno il 15% rispetto all'anno precedente;
 - € **2.000,00** (euro duemila/00), in caso di riduzione di fatturato di almeno il 15% **E** del risultato economico di almeno il 15% rispetto all'anno precedente, **Q** per gli operatori economici costituiti dopo il 30 settembre 2019.

Il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari, costituita da attività commerciali, di servizio e artigianali di prossimità - non configura un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

- che la fonte delle risorse sia pubblica;
- che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
- che l'aiuto falsi la concorrenza;
- che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Per quanto specificato al punto precedente, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Il contributo non è assoggettato alla ritenuta a titolo di acconto (interpello dell'Agenzia delle Entrate n.173/2021 e art. 10-bis decreto legge n.137 del 2020).

Nei limiti delle rispettive normative istitutive, i contributi previsti dal presente avviso sono cumulabili con altri ristori pubblici "Covid-19". Non andranno considerati nell'indicazione dell'ammontare del volume d'affari 2020.

ART. 8 -GESTIONE DEL BONUS

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dall'Amministrazione comunale.
2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati.

ART. 9 -MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito del Comune di Castel San Pietro Terme, al link <http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it>
2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo suap@pec.cspietro.it.
3. Sarà possibile presentare domanda **dal 2 novembre al 30 novembre 2021**.
4. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata copia di un documento di riconoscimento, o firmate digitalmente (qualora siano firmate digitalmente non occorre allegare la copia del documento di identità)
5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Non potranno essere accolte le domande:
 - a. predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - b. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante

ART.10 -PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di Castel San Pietro Terme, procederà alla verifica della completezza formale della domanda e circa la sussistenza dei requisiti oggettivi dichiarati (codice ATECO prevalente; regolarità contributiva e posizione debitoria verso l'Amministrazione Comunale), per il tramite di interrogazione telematica degli archivi informatici a disposizione.
2. I controlli sulla sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso verranno effettuati successivamente su un campione rappresentativo delle istanze pervenute, campione ritenuto congruo nella misura del 20% delle richieste presentate.

Il SORTEGGIO del campione sarà effettuato con sorteggio casuale in riferimento alle istanze da controllare rispetto al totale di quelle presentate per il procedimento in esame.

L'esito del sorteggio risulterà dal verbale che verrà pubblicato tempestivamente sul sito del Comune alla sezione "SUAP - Sportello Unico Attività Produttive".

Oltre a quanto previsto al paragrafo precedente, i controlli verranno effettuati ogni volta che il Responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.

In tal senso occorrerà verificare tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, nonché di errori ed omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire all'Amministrazione adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione.

Il Dirigente ha comunque facoltà di prevedere modalità di controllo particolari che devono essere specificamente motivate nel provvedimento di competenza.

3. Qualora la domanda risulti incompleta e priva di una o più informazioni richieste dalla modulistica, verrà dichiarata inammissibile e archiviata.
4. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con Determinazione Dirigenziale di ammissione ovvero di non ammissione per carenza dei requisiti.
5. L'elenco dei soggetti beneficiari, nonché l'ammontare dei contributi concessi, saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
6. I contributi in oggetto sono soggetti all'applicazione della ritenuta del 4%, prevista dall'art. 28 DPR 600/73, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
7. A conclusione della fase istruttorio, l'Amministrazione Comunale dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.
8. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
9. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 11 -INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti per il tramite della casella PEC suap@pec.cspietro.it. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del Comune nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.
3. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Barbara Emiliani Dirigente Area Servizi Amministrativi.
4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso:
 - a) istanza di riesame ai sensi della Legge 241/90;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 12 -INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it.
2. Il Comune di Castel San Pietro Terme tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione comunale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Castel San Pietro Terme, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro

soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione comunale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
4. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Castel San Pietro Terme, con sede in piazza venti Settembre n. 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO).
5. Il Responsabile della protezione dei dati personali. Il Comune di Castel San Pietro Terme ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).
6. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Castel San Pietro Terme che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
Dott.ssa Barbara Emiliani
f.to digitalmente